



MIUR

Dalla scuola dell'infanzia all'obbligo di istruzione

***un percorso unitario e graduale
per favorire l'integrazione dei saperi
e lo sviluppo delle competenze di base***

Roma, 20 gennaio 2009



Il primo ciclo

*“Oltre la frammentazione e l'episodicità:
la scuola come luogo di costruzione di senso”*

- Nella società della conoscenza *“gli ambienti in cui la scuola è immersa sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori.[...] Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la **frammentazione e il carattere episodico** che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti”*
- È perciò necessaria una organizzazione didattica idonea a perseguire l'obiettivo di *“insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza...in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.”* (fonte: Indicazioni per il curriculum)

Nella scuola dell'infanzia

- *Sviluppare la competenza significa **imparare a riflettere sull'esperienza** attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; **descrivere la propria esperienza** e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; **sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati**.(fonte: Indicazioni per il curricolo)*

Nella scuola secondaria di primo grado

“l'accesso alle discipline”

■ *“La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.”*

■ *“La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della **frammentazione dei saperi**; sul piano didattico, quello della **impostazione trasmissiva**. Rispetto al primo, le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse”. (fonte: Indicazioni per il curriculum)*

Nel biennio della scuola secondaria superiore (obbligo d'istruzione)

- *Le **competenze chiave** sono il risultato che si può conseguire all'interno di un **unico processo di insegnamento/apprendimento** attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze (fonte: Documento tecnico allegato al D.M. 22 agosto 2007, n.139)*
- *L'attuazione del nuovo obbligo di istruzione [...] comporta per il collegio dei docenti una riflessione comune sulle modalità operative dell'azione didattica riguardante principalmente i seguenti aspetti: l'individuazione delle strategie più appropriate per **l'interazione disciplinare, per superare progressivamente la frammentazione dei saperi** [...]; l'organizzazione dei processi didattici in termini di **apprendimento per competenze** [...] un'ampia ripartizione degli spazi di flessibilità curricolare e organizzativa, anche attraverso ripartizioni funzionali del collegio dei docenti (dipartimenti, gruppi di lavoro...) (fonte: Linee guida per l'attuazione dell'obbligo)*



Nella scuola primaria: l'Insegnante unico di riferimento

- E' il modello organizzativo-didattico adottato in tutti i paesi europei
- **L'unitarietà dell'insegnamento e dell'apprendimento** è garantita dallo specifico ruolo dell'insegnante unico di riferimento, affiancato da pochi specialisti
- Si dà una precisa **identità pedagogica** alla scuola primaria, contenendo l'eccessivo numero di docenti che oggi entrano in relazione educativa con gli alunni, quando al gruppo docente si aggiungono gli specialisti
- La formazione iniziale dei docenti, sia quella attuale del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria sia quella precedente dell'Istituto Magistrale, è coerente con tale modello, poiché prevede **una preparazione in tutte le aree disciplinari**, oltre a quelle fondamentali pedagogica e metodologico-didattica



Nella scuola secondaria di primo e secondo grado

- L'Unione Europea ha definito le **8 competenze chiave**
- L'accesso alle discipline che caratterizza questi due livelli scolastici introduce anche il tema dello **sviluppo delle competenze**;
- Per organizzare processi didattici in termini di apprendimento per competenze si richiede alla scuola **una nuova organizzazione della didattica** anche attraverso ripartizioni funzionali del collegio dei docenti (**dipartimenti, gruppi di lavoro...**);